GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — MERCOLEDÌ 27 AGOSTO — NUM. 201

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il N. **MMMDCCCLXXIX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda del Consiglio comunale di Bevagna (Perugia) di cui nella deliberazione 11 maggio corrente anno, per l'inversione del patrimonio del locale Monte di Pietà ammontante a L. 4089,59, in favore di quell'Ospedale degli infermi;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 3 agosto 1862, sulle Opere Pie;

Udito il parere favorevole del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il patrimonio del Monte di Pietà di Bevagna è invertito in favore dell'Ospedale degli infermi dello stesso comune.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 3 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDCCCLXXX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 17 dicembre 1889 e 5 maggio 1890 del Consiglio comunale di Pofi, con le quali si è stabilita la tariffa della tassa sul bestiame, eccedente, per alcuni capi, il massimo fissato dal regolamento della provincia romana;

Vedute le deliberazioni 10 gennaio e 4 luglio 1890 della Giunta provinciale amministrativa di Roma, che approvano quelle succitate del comune di Pofi;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduti gli art. 21 e 25 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Pofi di applicare nel 1890, ai sottoindicati capi di bestiame, la seguente tassa:

Troje L. 5 per capo — Capre L. 3 — Pecore, Agnelli e Montoni centesimi 75.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 agosto 1890.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCCLXXXII** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni prese dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Palermo, nelle sedute dei 19 febbraio e 7 giugno 1890 relativamente alla riforma dello Statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Vista la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo Statuto organico della Cassa di risparmio di Palermo, composto di sessantatre articoli, visto d'ordine Nostro dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 agosto 1890.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli.* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 16 luglio 1890:

Rebuttati Maurizio, cancelliere di pretura, lire 1760.
Vassallo Agostino, operaio avventizio di marina, lire 560.
B[illegible]nzo Alessandro, tenente nei carabinieri, lire 1760.
Ch[illegible]luzza Luigi, capitano di fanteria, lire [illegible]307.
Francolino Nicola, operaio d'artiglieria, lire 562.
P[illegible]st[illegible]rino Alfredo, orfano di Gio. Batta, lire 450.
Vaux o De Vaux Enrico, aiuto agente delle imposte, lire 1155.
Ferrario Enrichetta ved. di Rosio Giuseppe, lire 879,33.
Mingione Luigi, operaio avventizio di marina, lire 590.
Cenno Pietro Giuseppe, tenente di fanteria, lire 1820.
Berio Giovanni, brigadiere di P. S., lire 650.
Gerra Vincenzo, colonnello di fanteria, lire 5600.
Gindri Tommaso, operaio d'artiglieria, lire 707,50.
Benando Lorenzo, servente postale, lire 880.
Ferrante Elisabetta, M. Filomena e M. Loreta, figlie del fu Giuseppe, lire 70,83, (a ciascuna delle orfane Elisabetta e M. Filomena) e lire 70,83 per una sola volta all'orfana M. Loreta.
Oliviero Elisabetta ved. di Valente Luigi, lire 350.
Gozzo Giuseppe, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1097,60.
Masperone M. Teresa ved. di Campra Felice, lire 222.
Ferrando Giuseppina, ved. di Arscone Giuseppe, lire 222.
Vassena Giovanni, guardia scelta di P. S., lire 825.
Pattavina Giuseppe, sottotenente contabile, per anni cinque lire 562.
Cheli Giorgio, capitano di fanteria, lire 2984.
Calvi Felicita, ved. di Valletta Vincenzo, lire 1408.

Con deliberazioni del 23 luglio 1890:

Buccheri Nunzio ufficiale alle scritture nelle Dogane, lire 1642.
Tavano Cristina, ved. di Battaglia Giuseppe, lire 255,33.
Annoni Luigi, primo archivista negli archivi di Stato, lire 4400.
Santacolomba Andrea, usciere nelle Intendenze di finanza, lire 968.
Protili Chiara, ved. di Fabretti Luigi, lire 322.
Marchiolo Giuseppe, tenente di fanteria, per anni cinque lire 666.
Mandelli Giuseppa, Maria e Virginia, orfane di Tommaso, lire 500.
Diomedi Anna, ved. di Ciaci Ercole e Ciaci Filippo ed Orazio, orfani del suddetto, lire 969.
Perego Giuseppe, capo sezione amministrativo del Ministero finanze, lire 3116.
Bianchi Filippo, ispettore tecnico dei tabacchi, lire 3162.
Colia Francesco, brigadiere di finanza, lire 860.
Mascanzoni Domenico, brigadiere di finanza, lire 660.
Sebenico Giovanni, custode idraulico, lire 633.
Mina Bernardo, sottobrigadiere di finanza, lire 319,33.
Ciampolini Gaetano, capo operaio nei tabacchi, lire 1000.
Antonini Filippo, brigadiere di finanza, lire 340.
Deleidi Elia, maresciallo nei carabinieri, lire 1209,75.
Minaci Giuseppe, ufficiale alle scritture nelle Dogane, lire 1552.
Merolla Anna Maria, ved. di Peppone Raffaele, lire 211,66.
Degli Esposti Alfonso, guardia carceraria, indennità, lire 933.
Lancia Pasquale, giudice di Tribunale, lire 2153.
Mancini Ottaviano, ispettore di P. S., lire 2166.
Abila Vincenzo, lavorante d'artiglieria, lire 405.
Guglermotti Giulio, operaio d'artiglieria, lire 590.
Gerbino Bartolomeo, operaio d'artiglieria, lire 500.
Mazzella Francesco, lavorante d'artiglieria, lire 475.
Ruspini Virginia, vedova di Mannarini Giuseppe, lire 322.
Grange Giovanni Amando, cancelliere di Tribunale, lire 2859.
Azzara Antonino, computista nelle Prefetture, lire 2200.
Danco Alessandro, tenente colonnello, lire 3384.
Lunghi Crescentino, maresciallo nei carabinieri, lire 874.
Paravicini Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 980.
Mureddu Raffaele, capo sezione nel ministero della marina, lire 4144.
Mandaliti Giuseppe, [illegible] nel Tesoro, lire [illegible]000.
Pisacane M. Filomena, figlia di Andrea, lire 920,83.
Battocchi Antonietta, vedova di Lambardini Francesco, lire 601,93.
Arbusto Giovanni, guardia di finanza, lire 306,67.
Natali Francesca, vedova di Moretti Alessandro, lire 436,80.
Ortiz Angelica, vedova di Iodice Leopoldo, lire 523.
Collino Eugenio, pretore, indennità, lire 2333.
Bocci Enrico, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 2304.
Pizzi Emilia, vedova di Verzegnassi Giacomo, lire 1066,66.
Camberi Marietta, vedova di Gamaleri Petronio, lire 512.
Giuliani Eugenio, guardia scelta di finanza, lire 522,45.
Brigiotti Salvatore, maresciallo di finanza, lire 893,33
Brinati Estar, vedova di Riguccini Rinaldo, lire 315.

A carico dello Stato, lire 90,82.

A carico Municipio Siena, lire 43,80.
A carico Municipio Livorno, lire 180,?8.
Nannetti Gaetano, vicesegretario di ragioneria nelle intendenze di finanza, lire 1700.
Cescutti Lucia, vedova di Corinchig Gregorio, lire 240.
Alpozzo Andrea, delegato di P. S., lire 1550.
Roberti Roberto, cancelliere di Pretura, lire 1706.
Vanni Tiberio, ufficiale alle visite nelle dogane, lire 2745.
Galfani Paola vedova di Boccolini Francesco, lire 2125,66
Petroni Martino, nocchiere di porto, (indennità), lire 2333.
Arrighi Luigi, orfana di Enrico, lire 617,33.
Tedeschi Luigi, capo guardia carceraria, lire 825.
Viscardo Raffaele vedova di Tutinio Arsenio, lire 122,33.
Del Bianco Filippo, usciere nelle intendenze di finanza, lire 937.
Pezzoli Raffaele, soldato vivandiere di fanteria, lire 307.
Giancristofaro Angela vedova di Mela Pasquale, lire 261,33.
Pergami Antonio, conservatore delle ipoteche, lire 1814.
Leone Raffaele, vice cancelliere di pretura, lire 846.
Pifferi Erfino, delegato di P. S, lire 2400.
Sambucetti Tito, capo d'ufficio postale, lire 2062.
Riciputi Rachele vedova di Antonelli Francesco, lire 266,66.
A carico dello Stato, lire 118,21
A carico della provincia di Forlì, lire 148,45.
Formicola Angelo, guardia di finanza, lire 200.
Zunino Nicolò, maresciallo di finanza, lire 980.
Zuccardi Ettore, maresciallo di finanza, lire 980.
Patriarca Rosa, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 0,34, giornalieri 567[1000.
Bonilauri Fidenzio, brigadiere di finanza, lire 900.
Veltri Amalia vedova di Ceci Carlo, lire 383,33.
Galluppi Orazio, maggiore di fanteria, lire 3060.
Colombo Luigi, maresciallo di finanza, lire 680.
Nardi Vincenzo, guardia di finanza, lire 546,67.
A carico dello Stato, lire 330,39.
A carico del Municipio di Napoli, lire 216,28.
Tamburrini Giovanni, soldato, lire 540
Muggiani Cesare, operaio d'artiglieria, lire 572.
Milanesio Felice, operaio d'artiglieria, lire 688.
Meneghetti Giovanni, vice brigadiere nei carabinieri, lire 415.
Rossi Elisabetta, ved. di Fontana Stefano, lire 133,96.
Fontana Antonio, Tullia e Beniamino, orfani del suddetto, lire 80,37.
Auzzani Emilio Gio. Battista, ingegnere nel personale tecnico di finanza, lire 3168.
Maltoni Maria, ved. di Ristorini Pietro, lire 682.
Fadda Marianna, ved. di Garibisso Andrea, lire 135.
Baldini Pasquale, operaio d'artiglieria, lire 662.
Preve Biagio, capitano di fanteria, lire 2040.
Bonvicini Francesco, brigadiere nei carabinieri, lire 575.
Gamboni Cesare, soldato vivandiere, lire 377.
Puddu Francesco, conservatore delle ipoteche, lire 4270.
Pagnini Clorinda, ved. di Cecchi Claudio, lire 170.
Gabaldi Concetta, moglie di Coletti Giuseppe, lire 162,50.
Cancian Pasquale, capitano di fanteria, lire 1935, dal 1° maggio 1884 a tutto maggio 1890.
Cancian Pasquale, capitano di fanteria, lire 2315, dal 1° giugno 1890 in poi.
Pomesano Teresa, ved. di Soleri Giacomo, lire 1021.
Gasperini Alfonso Pilade, aiuto agente delle imposte dirette, lire 1113.
Tomasello Maria, ved. di De Leo o Di Leo Nicolò, lire 150.
Millo Francesco, guardamagazzino nelle ferrovie, lire 1050.
A carico dello Stato, lire 226,25.
A carico delle ferrovie, A. I. lire 823,75.
Marinelli Agostino, sotto brigadiere di finanza, lire 631,33.
Pucci Salvatore, maresciallo di finanza, lire 980.
Rolando Filippo, contabile nelle ferrovie, lire 2480.
A carico dello Stato, lire 320,50.
A carico delle ferrovie A. I., lire 2159,50.
Allocchio Leopoldo, capitano medico, lire 2420.
Grosso Giovanni, furier maggiore, lire 884,40.
Moreschi Lorenzo, lavorante d'artiglieria, lire 445.
Snicheloito Nicola, aiutante postale, lire 1425.
Selis-Deplano Francesco, pretore lire 1631.
Scolese Francesco, marinaro di porto, lire 640.
Graziani Francesco, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1198,81.
Innocenzo Gioacchino, commesso doganale, lire 1299.
Bertoni M. Carolina ved. di Meneveri Giavanni, lire 133,33.
Verduzio Vincenzo, capitano medico, lire 3010.
Gabban Francesco, guardia di p. s., lire 275.
Frassi Elena, ved. di Molinari Gennaro, lire 265,32.
Vignuzzi Pietro, brigadiere di finanza, lire 380.
Nocerino Pasquale, guardia di finanza, lire 440.
Lingua Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 580.
Tamagni Pietro, soldato, lire 540.
Cordero di Montezemolo Adriano, maggior generale, lire 7113.
Borghi Ferma, ved. di Monesi Anselmo, lire 385.
A carico dello Stato, lire 259,52.
A carico del Comune di Mantova, lire 125,48.
Scarselli Filomena ved. di De Ligris Pietro, lire 440.66.
Sforza Emilia, ved. di De Mola Michele, lire 439.
Buttacavoli Francesco, guardia di p. s, lire 240.
Vinci Giuditta ved. di Durante Giorgio, lire 512.
Musso Baldassarre, orfano di Costantino, lire 208,33, dal 7 maggio 1889 fino a tutto l'8 agosto 1889 e lire 416,66 dal 9 agosto 1889 in poi.

Con deliberazioni del 30 luglio 1890:

Lucchini Luigi, conservatore delle ipoteche, lire 3197.
Graziadei comm. Daniele, tesoriere centrale, lire 6160.
Laus Michele, guardia carceraria, lire 546.
Tacchini Cesare, segretario d'intendenza di finanza, lire 1933.
Pilo Rosalia ved. di Genzardi Luigi, lire 187,33.
Carollo Giuseppe, agente nelle dogane, indennità, lire 2200.
Brandelisio M. ved. di De Mauro Romano, indennità, lire 194,44.
Saracino Raffaele, usciere, lire 960.
Renzelli Francesco, ispettore di P. S., lire 3533.
Albanese Anna Maria ved. di Ricco Onofrio, indennità, lire 1191.
D'Affronto Filippo, maresciallo di finanza, lire 980.
Ronco Giovanni Antonio, operaio d'artiglieria, lire 706.
Cauda Giacomo, brigadiere nei R. carabinieri, lire 545.
Pepino Giacomo, furiere maggiore, lire 600.
Paruscio Giovanni, maresciallo R. carabinieri, lire 1122,80.
Lombardo Diodato, operaio d'artiglieria, lire 563,50.
Guadagnino Antonio, operaio d'artiglieria, lire 562.
Reverdito Giovanni, telegrafista, lire 1808.
Rapolla Vincenzo, guardia carceraria, lire 875.
Depaoli Giovanni, capo guardia carceraria, lire 752.
Baccigalupi Alberto, capitano, lire 1808.
Casula Angelo, appuntato R. carabinieri, lire 460,80.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il 24 corrente, in Chialamberto, provincia di Torino, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 25 agosto 1890.

È ristabilita la linea fra Bangkok (Siam) e Saigon (Cocincina).

I telegrammi per la Cocincina ed oltre riprendono istradamento normale.

Roma, 25 agosto 1890.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

BOLLETTINO demografico dei comuni capoluoghi di provincia — Mese di luglio 1890.

Per accordo preso colla Direzione della Sanità presso il Ministero dell'interno, la Direzione della Statistica ha iniziato nello scorso anno la pubblicazione di un *Bollettino demografico mensile*, che indica, per ogni comune capoluogo di provincia, il numero dei matrimoni, dei nati, dei nati-morti, e dei morti, e per questi ultimi specifica quanti sono morti per vajuolo, per morbillo, per scarlattina, per difterite, per febbre tifoidea, per tifo esantematico, per febbre di malaria, per febbre puerperale, per tosse convulsiva, per polmonite acuta, per tisi polmonare e tubercolosi disseminata e per enterite e diarrea.

Il Bollettino viene compilato sulle dichiarazioni mediche originali delle cause di morte e sui prospetti mensili delle nascite, morti e matrimoni, che servono per la statistica del movimento dello Stato civile.

Siccome il Bollettino riguarda unicamente i comuni capoluoghi di provincia, che sono in generale importanti centri di popolazione, nei quali l'aumento annuo è causato più dall'eccedenza delle immigrazioni sulle emigrazioni, che non da quella delle nascite sulle morti, così la popolazione calcolata unicamente prendendo per base la cifra della popolazione di fatto, secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendovi la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti negli anni successivi, riuscirebbe nel più dei casi inferiore alla cifra reale, essendo corsi sette anni dall'ultimo censimento. Conviene perciò che la popolazione sia determinata tenendo conto anche delle risultanze del registro municipale di anagrafe, il quale però presenta sufficienti garanzie d'esattezza solo per ciò che riguarda gli abitanti che hanno residenza nel comune.

Per il calcolo della popolazione mutabile od avventizia, in mancanza di dati sicuri, è più prudente attenersi ancora ai risultati dell'ultimo censimento, i quali non possono essere di molto inferiori al vero. Pertanto la cifra della popolazione al 31 dicembre 1889 è stata qui calcolata colle seguenti operazioni, fatte sui dati del registro d'anagrafe municipale.

1° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1881 esclusi i militari.

2° Nati vivi appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i nati fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

3° Morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i morti fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

4° Differenza fra il numero dei nati e quello dei morti (2-3).

5° Immigrati nel comune, iscritti nel registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

6° Emigrati in altri comuni del regno od all'estero, cancellati dal registro di popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1889.

7° Differenza fra gli immigrati e gli emigrati (5-6).

8° Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 1889 (1 + 4 + 7).

9° Guarnigione, secondo l'ultimo stato inviato dall'autorità militare.

10° Popolazione trovata con dimora occasionale nel comune, al 31 dicembre 1889.

11° Popolazione totale al 31 dicembre 1889 (8 + 9 + 10).

La cifra dei morti per le singole malattie si riferisce ai morti nel comune, appartenenti tanto alla popolazione stabile quanto alla popolazione avventizia; soltanto nelle cifre complessive per tutte le malattie si sono indicati separatamente i morti appartenenti alle due categorie di popolazione.

Questi dati non sono sufficienti per calcolare con esattezza il quoziente di mortalità mensile della popolazione. Se si tiene conto dei viventi e dei morti appartenenti alla popolazione avventizia, il quoziente pecca per eccesso, perchè nelle città che sono capoluogo di provincia hanno sede gli istituti ospitalieri più importanti, gli ospedali militari divisionali, i maggiori stabilimenti carcerari, ecc., nei quali avvengono numerose morti d'individui non appartenenti alla popolazione stabile del comune. Invece, se si calcola il quoziente di mortalità per la sola popolazione stabile, si ottengono cifre troppo basse, perchè il bollettino non tiene conto degli atti di morte registrati per *trascrizione*, cioè degli individui che avevano residenza nel comune, ma sono morti in altri comuni del regno od all'estero. In questo secondo caso però, l'errore che si commette non può essere grave, giacchè nelle grandi città sono relativamente poche le persone morte fuori del luogo di loro dimora abituale. Il Bollettino demografico, varrà a far conoscere le variazioni mensili del quoziente di mortalità, ed il numero dei morti per alcune malattie più comuni o più caratteristiche per determinare le condizioni sanitarie locali. Esso è un complemento del bollettino sanitario mensile, che si pubblica pure nella *Gazzetta Ufficiale*, e che dà conto dei *casi* di malattia infettiva denunziati dai medici curanti nei singoli comuni del regno. Essendosi riconosciuto che nelle città popolose, nelle quali vi sono molti medici liberi esercenti, è difficile ottenere da tutti le denunzie richieste, si è cercato di supplire in parte a questa deficienza col mezzo di una statistica mensile dei morti.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1889 secondo i registri comunali d'anagrafe	Popolazione meno quella con dimora occasionale e la guarnigione	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE											
			Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione: Residente	Dei morti nella popolazione: Avventizia	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite-crupposa e bronco polmonite	Tisi polmonare, tubercolosi, scrofola e tabe mesenterica	Enterite e diarrea
Alessandria	72670	67786	21	198	4	106	10	—	—	—	—	2	—	—	—	—	9	15	29
Cuneo	28308	25624	9	66	4	50	5	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	2	17
Novara	38195	34090	8	129	3	93	16	1	24	—	1	1	9	—	—	—	6	5	9
Torino	312422	293510	147	748	43	467	65	3	1	—	2	5	7	—	—	—	36	82	95
Genova	210652	196981	87	454	18	412	a)	3	6	1	2	—	1	—	—	—	29	34	64
Porto Maurizio	9059	8876	2	26	—	13	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	2	4
Bergamo *	40256	37237	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	68623	62214	27	170	9	128	46	—	—	—	1	—	2	—	—	1	1	31	38
Como	30831	29468	6	74	8	52	19	—	5	—	—	—	1	—	1	—	7	8	10
Cremona	38141	34632	15	101	3	62	31	—	—	1	—	2	3	—	1	1	8	22	11
Mantova *	32486	29524	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	418972	399061	171	1153	29	820	82	1	25	—	19	4	39	—	—	—	45	93	1
Pavia	32339	27949	8	92	4	62	29	1	3	—	—	—	5	—	—	—	8	8	14
Sondrio	8613	7954	1	25	2	5	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

a) Manca la divisione dei morti secondochè appartenevano alla popolazione stabile od a quella avventizia.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1889 secondo i registri comunali d'anagrafe	Popolazione meno quella con dimora occasionale e la guarnigione	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE											
			Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione: Residente	Dei morti nella popolazione: Avventizia	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite crupose e bronco-polmonite	Tisi polmonare, tubercolosi, scrofola e tabe mesenterica	Enterite e diarrea
Belluno	17402	16825	1	42	1	24	2	—	—	—	—	—	3	—	—	—	2	5	3
Padova *	81008	75540	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	11413	10949	4	31	1	21	3	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—	6	4
Treviso	39944	—	14	97	4	41	19	1	—	—	—	—	3	—	1	—	3	9	10
Udine	37139	34238	19	74	2	64	11	—	2	—	—	9	1	—	—	—	3	9	8
Venezia *	152416	134524	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Verona *	73104	63354	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	41212	38460	18	108	1	90	20	2	—	—	3	10	2	—	—	—	4	8	12
Bologna	138339	129796	68	305	17	283	33	—	14	2	4	—	3	—	—	1	16	58	73
Ferrara	83140	80535	23	261	14	133	a)	—	—	3	—	—	1	—	4	1	4	10	6
Forlì	43930	42093	14	119	4	71	3	—	—	—	1	3	1	—	—	—	3	4	21
Modena	65139	61180	25	162	2	108	11	3	—	4	—	2	4	—	—	1	4	8	22
Parma	51776	46356	17	112	9	82	20	—	—	—	—	—	—	—	—	1	4	19	13
Piacenza	38821	32336	18	72	1	51	29	—	—	—	—	—	2	—	—	—	2	17	6
Ravenna	64560	62439	21	146	5	116	a)	—	—	8	—	—	1	7	—	—	8	6	11
Reggio nell'Emilia	55125	52968	27	151	1	111	26	5	—	—	—	—	2	—	—	—	6	14	23
Arezzo *	41040	40414	13	131	6	76	9	—	—	—	—	16	4	—	—	—	—	11	12
Firenze	185057	172975	117	412	15	274	43	—	2	—	4	2	4	—	—	—	12	70	33
Grosseto	8470	7044	7	13	3	9	3	—	—	—	—	—	—	—	7	—	—	1	—
Livorno	107481	102279	52	245	8	157	7	—	—	—	2	3	4	—	—	—	6	33	30
Lucca	80152	77163	48	178	6	29	19	—	1	1	1	5	8	—	—	—	1	23	11
Massa	22674	22020	8	81	1	95	1	—	31	—	—	—	7	—	—	—	2	12	17
Pisa *	61124	57630	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena *	28970	27430	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ancona	54715	51083	18	121	5	100	2	—	6	1	1	—	1	—	—	—	9	6	10
Ascoli Piceno *	28403	27296	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	22651	22083	11	50	2	26	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	5	3	3
Pesaro	24746	22993	11	53	—	27	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	10
Perugia	54867	52289	15	100	13	88	9	—	—	—	2	—	5	—	—	—	8	7	16
Roma	415498	374084	223	927	39	687	107	—	15	1	12	4	12	—	43	—	50	99	119
Aquila	19924	18619	8	55	1	24	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	8
Campobasso *	15999	15256	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	23528	22436	6	53	1	51	3	—	—	—	2	2	5	—	1	—	4	7	9
Teramo *	21960	21180	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	24943	—	5	66	10	46	—	—	—	—	1	1	—	—	1	—	7	4	16
Benevento *	25650	23971	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	35624	31321	16	84	9	145	—	—	6	3	3	2	3	—	1	—	26	13	30
Napoli	517067	492308	304	1301	90	1082	81	—	15	8	11	7	20	—	2	—	187	105	200
Salerno	37374	34704	14	172	6	62	50	—	—	—	—	—	2	—	1	—	2	8	34
Bari	70397	67582	26	207	14	207	5	28	21	12	1	—	22	—	—	—	10	15	48
Foggia	44462	43039	15	113	6	141	9	4	1	2	1	2	6	—	9	—	6	7	46
Lecce	28716	27111	10	64	2	46	—	—	—	—	3	—	1	—	2	—	6	4	6
Potenza	20252	19369	6	55	3	39	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	2	17
Catanzaro	29863	28104	16	74	7	93	1	—	—	—	3	—	8	—	7	—	—	11	15
Cosenza	20076	19055	8	51	3	78	5	7	—	—	—	—	3	—	2	—	5	22	8
Reggio di Calabria	42650	40553	30	114	7	109	1	—	—	1	1	6	3	—	4	—	5	9	42
Caltanissetta	33519	32739	15	90	4	102	—	—	—	1	14	—	6	—	—	—	7	4	28
Catania *	115665	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	24053	22517	23	65	7	52	1	—	1	—	2	—	1	—	3	—	1	4	24
Messina *	139744	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo	267294	255558	181	777	40	612	a)	—	45	7	6	—	5	—	—	—	26	57	167
Siracusa	26795	25685	22	89	4	85	1	—	3	8	2	—	1	—	1	—	3	6	19
Trapani *	43018	41640	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	41688	38559	29	102	12	66	12	—	—	—	1	1	3	—	2	—	5	3	13
Sassari	39026	36687	8	102	6	77	3	—	—	—	—	4	—	—	3	—	5	13	18

Roma, addì 27 agosto 1890.

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

a) Manca la divisione dei morti secondochè appartenevano alla popolazione stabile od a quella avventizia.

MONTE DELLE PENSIONI

per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, istituito colla legge 16 dicembre 1878, N. 4646 (Serie 2ª), modificata con quella del 23 dicembre 1888 N. 5858 (Serie 3ª) amministrato dalla Cassa dei Depositi e Prestiti *presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.*

SITUAZIONE PATRIMONIALE *al 30 giugno 1890.*

DARE.

Fondi impiegati in prestiti alle provincie ed a comuni (art. 20 del regolamento 3 marzo 1889, n. 6013) L.	30,447,843 »
Detti impiegati in rendita del Consolid. 5 0[0 (art. 20 del Regolamento suddetto) . . . . »	109,407 12
Rata semestrale rimasta da riscuotere sulla rendita suddetta . . . . »	2,456 44
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa dei Depositi e prestiti (art. 15 del regolamento sud.) »	659 25
Contributi maturati e non ancora versati dai comuni nelle Tesorerie provinciali, al netto delle somme riscosse anticipatamente . . . . »	262,565 91
Delegazioni in corso sugli Esattori delle imposte in estinzione di debiti dei comuni per contributi arretrati . . . . »	19,677 30
Multe liquidate dalla Corte dei Conti a carico dei Tesorieri provinciali per ritardato versamento delle somme riscosse . . . . »	25 65
L.	30,842,634 67

AVERE.

Fondo disponibile per far fronte al servizio delle spese di amministrazione . . . . L.	18,836 84
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi . »	3,576 69
Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste insod disfatte al 30 giugno 1890 . . . . »	888 44
Somme a disposizione del Monte per essere destinate a favore delle vedove e degli orfani dei maestri elementari e per migliorare eventualmente le condizioni di pensione dei maestri stessi, ai sensi dell'art. 34 della legge 23 dicembre 1883, n. 5858. »	1,589,328 10
Valore delle pensioni in corso di pagamento a favore dei maestri . . . . »	97,929 41
Fondo costituito fino al 30 giugno 1890 per far fronte al pagamento delle pensioni future a favore dei maestri . . . . »	29,132,075 19
L.	30,842,634 67

Roma, addì 5 agosto 1890.

V. *Il Direttore Generale*
NOVELLI.

Il Direttore capo della Ragioneria
C. STEIDL.

CONCORSI

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Avviso di concorso

E' aperto un concorso per titoli alla cattedra di tecnologia nella scuola d'arti e mestieri di Messina, alla quale è annesso lo stipendio di lire 1400.

Coloro che intendono prendere parte al concorso, devono far pervenire apposita domanda, in carta da bollo di lire una al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria e commercio) non più tardi del 15 ottobre prossimo.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1. Atto di nascita;
2. Certificato di buona condotta ed attestato di penalità di data recente;
3. Attestati autentici, od in copia autenticata, degli studi compiuti dal candidato e degli uffici da lui coperti, dai quali risulti la sua capacità ad impartire l'insegnamento al quale aspira;
4. Elenco dei documenti inviati.

I concorrenti potranno inoltre aggiungere le pubblicazioni da essi fatte e gli altri documenti che stimeranno opportuni per dimostrare la loro attitudine all'insegnamento di cui trattasi.

Roma, 15 agosto 1890.

Il Direttore
della Divisione Industriale comm. e credito
A. MONZILLI.

2

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PARMA.

Nel R. Collegio femminile di S. Orsola di questa città sono vacanti due posti gratuiti governativi, pei quali si apre il concorso colle seguenti norme e condizioni.

Ogni concorrente dovrà presentare, non più tardi del giorno 6 del prossimo settembre, all'uffizio del R. Provveditore agli studi, presso questa Prefettura, la relativa domanda in carta bollata da cent. 50, corredata dei seguenti documenti:

1° L'atto di nascita e di battesimo, debitamente legalizzato, da cui risulti che la giovinetta ha compiuta l'età d'anni 6, ma non oltrepassata quella di 10 ed è regnicola, salvo il disposto dell'art. 28 del vigente regolamento pel predetto R. Collegio;

2° L'attestato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo;

3. Il certificato medico che provi essere la concorrente di sana costituzione e non affetta da malattie attaccaticcie;

4. L'atto municipale di notorietà che dichiari la condizione della famiglia, il numero delle persone che la compongono e quanto essa possiede;

5. Il certificato, ove ne sia il caso, degli studi fatti dall'aspirante;

6. Ogni altro documento che dalla famiglia si giudichi titolo apprezzabile pel conseguimento del posto.

Anche i documenti a corredo dell'istanza, tranne l'attestato di vaccinazione, dovranno essere stesi in carta bollata da cent. 50.

La giovinetta graziata dovrà, a spese della propria famiglia, fornirsi del corredo personale che verrà indicato dalla Direttrice del Collegio suddetto, e parimente sostenere le spese necessarie per la conservazione dello stesso.

Parma, 6 agosto 1890.

Per il Prefetto Presidente del Consiglio Scolastico
BARUSSO.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 26 agosto 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 758, 8
Umidità relativa a mezzodì 31
Vento a mezzodì . . . . . Ovest debole.
Cielo . . . . 1[2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 27°, 2, Minimo 19°, 8,
Pioggia in 24 ore: mm. 1. 8.
Il minimo assoluto di ieri fu di 20°, 2.

Li 26 agosto 1890.

Europa pressione bassa latitudini settentrionali, depressione Nord Italia passò Austria-Ungheria, alquanto elevata Penisola Iberica Lemberg, Agram 750.

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso basso versante Adriatico, alquanto salito altrove; pioggo forti temporali Nord centro in Sardegna, grandinate; uragano Città Castello, Pesaro; temperatura notabilmente diminuita; venti forti specialmente intorno Ponente. Stamani: cielo alquanto nuvoloso sereno; venti freschi abbastanza forti intorno Ponente; barometro 752 golfo Venezia; 755 Torino, Durazzo; 761 Sardegna. Mare agitato costa tirrenica; mosso agitato altrove.

Probabilità: venti freschi intorno Ponente; cielo sereno Sud, vario con qualche temporale altrove; mare mosso agitato.

R. UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA.

Notizie comunicate a quest'Ufficio.

Città di Castello (26). Ieri un ciclone interruppe le comunicazioni, atterrò un'infinità di piante annose, smantellò tetti. Crollarono quattro chiese; diversi feriti. A *Pistrino* atterrò una casa seppellendo cinque persone. *Citerna* pressochè smantellata.

Pesaro. Nel pom. (26) uragano ad Est con pioggia, lampi e tuoni.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GEDDA, 25. — Sono giunti per la via di mare 4300 pellegrini.

Il numero dei morti di cholera discese da 20 a 9 durante questi ultimi 5 giorni.

NEW-YORK, 25. — Si ha dal Guatemala che Barillas firmò il protocollo della pace con San Salvador, e che Ezeta reiterò le sue riserve in favore della autonomia del San Salvador stesso.

PARIGI, 25 — Nell'elezione legislativa di Avesnes (dipartimento del Nord) fu eletto Guillemin, repubblicano moderato.

È arrivata a Parigi, in incognito, l'Imperatrice di Austria-Ungheria, proveniente dall'Inghilterra.

PARIGI, 25. — La *Paix* dice: « Apprendiamo che si conferma l'invio della squadra francese alla Spezia per salutarvi Re Umberto. Felicitiamo il Governo francese per questa savia risoluzione politica. »

SOFIA, 25. — I ministri Stambuloff e Gontcheff continuano il loro viaggio elettorale nel Sud della Bulgaria.

A Filippopoli fu dato in onore del Presidente del Consiglio, Stambuloff, un banchetto di 150 coperti.

Assistendo al banchetto un giornalista italiano, si fecero fra vive acclamazioni brindisi a Re Umberto, alla stampa italiana ed al popolo italiano.

PARIGI, 26. — La *Paix* dice che l'invio di un certo numero di navi francesi nelle acque italiane, a salutare Re Umberto, deve fin d'ora essere considerato come assolutamente certo.

MONTECHIARI, 26. — Il partito Est rimane oggi nelle sue posizioni, a Castiglione, fino a domattina.

Il partito Ovest (Dezza) eseguisce un movimento retrogrado per prendere posizione fra Castenedolo e la ferrovia Brescia-Verona nella direzione di Ciliverghe.

La brigata di cavalleria, composta dei reggimenti Piacenza e Roma, la quale già faceva parte del partito Est, è passata a disposizione del Comando del partito Ovest, nonchè i parchi foto elettrici. Invece il 9 e 10 bersaglieri, dal partito Ovest, sono passati al partito Est. Il Comando del partito Ovest, avendo riunito tutte le sue truppe sulla riva destra del Chiese, simulò la distruzione del ponte di Calcinato e di un altro ponte sulla strada provinciale Montichiari-Brescia.

Le ostilità saranno riprese alle ore 6 pom.

Oggi, il tempo si è ristabilito.

La visita del Re a Bergamo è rinviata a dopo le manovre e la rivista.

MONTECHIARI, 26. — Alle ore 4 ant. il Re, accompagnato da due aiutanti di campo e da due corazzieri, si è recato a visitare i campi di battaglia di Solferino e di San Martino ed altre località storiche. S. M. percorrerà circa 45 chilometri ritornando a Montechiari prima della colazione.

Il principe di Napoli si è recato a visitare alcuni accampamenti del partito Est.

All'una pom., gli addetti militari esteri qui presenti si recheranno in vettura a visitare l'ossario di Solferino.

LONDRA, 26. — Un dispaccio da Odessa al *Daily News* conferma che saranno emanati in ottobre provvedimenti contro gli israeliti.

AIX-LES-BAINS, 26. — E' giunto stamane il presidente del Consiglio, Freycinet, per fare una cura termale.

MONASTIR, 26. — Il nuovo metropolita d'Ocrida fece un ingresso solenne nella città, salutato da parecchie deputazioni bulgare, e vi celebrò la messa.

Ebbe luogo poi la consegna del *berat* d'investitura. Il prelato visitò i funzionarii turchi, che gli restituirono la visita.

Il vice-console russo assistette all'ingresso del metropolita. I consoli lo fecero ossequiare ed egli promise di visitarli. Continuò poscia il viaggio per Ocrida.

BUDAPEST, 26. — La città di Tockay è quasi interamente bruciata. Le chiese e gli edifici pubblici rimasero distrutti.

Dell'intera città, soltanto 12 case si salvarono dall'incendio.

BUDAPEST, 26. — Continua l'incendio della città di Tokay. L'uragano impedisce il salvataggio.

Gli abitanti sono rimasti senza ricovero e senza pane.

Altri incendi vengono segnalati da vari punti del paese.

ALGERI, 26 — Un incendio è scoppiato nelle foreste della regione di Soukharas.

I villaggi di La Verdure e di Ain-Seymour sono circondati dalle fiamme. L'incendio distrusse le merci ed un materiale considerevole nella stazione ferroviaria di Ain-Seymour.

Tutti i pascoli sono distrutti.

MONS, 26. — La situazione è migliorata nel Borinage. Un migliaio di operai ripresero il lavoro.

PARIGI, 26. — Nella seduta di ieri del Comitato consultivo d'igiene, il dottore Proust comunicò una serie d'informazioni sul cholera, constatò che le potenze prendono dovunque energici provvedimenti contro il flagello e soggiunse che i posti sanitari francesi sul confine spagnuolo funzionano perfettamente.

MADRID, 26. 26. — Nelle provincie infette si ebbero 79 casi di cholera con 39 decessi.

CAIRO, 26. — E' stato deciso di stabilire una seconda stazione di quarantena a Ras Mallaz, nel golfo di Suez.

LONDRA, 26. — Il *Daily Cronicle* ha da Pietroburgo che l'intervista dei due Imperatori aumentò le probabilità di pace, ma lasciò sussistere l'animosità fra le due razze, che può sempre provocare improvvisamente la guerra.

LONDRA, 26 — Lo *Standard* non comprende il malcontento cagionato alla Porta dalla Nota di lord Salisbury concernente l'Egitto.

Il Sultano tiene a affermare la sua sovranità sull'Egitto.

Lord Salisbury non la nega, ma ha dovuto reiterare le ragioni che impediscono all'Inghilterra di sgombrare immediatamente l'Egitto.

COBLENZA, 26. — Si è qui riunita la prima assemblea generale dei cattolici tedeschi.

Il vescovo Korum vi tenne un discorso sulla forza conciliatrice della Chiesa cattolica e sulla necessità che essa sia libera.

Nella riunione generale poi dell'Associazione pel benessere degli operai, il sig. Windthorst propose l'invio di un dispaccio all'Imperatore per ringraziarlo dei rescritti imperiali a favore degli operai e per promettergli il concorso dell'Associazione per la realizzazione degli scopi accennati dall'Imperatore.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 26 agosto 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	96,52 1|2 47 1|2 42 1|2		— —
RENDITA 5 0|0 2.a »	—	—	—	96,25	96 25			— —
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 2.a »	»	—	—		— —			61 75
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860|64	»	—	—		— —			99 70
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			95 25
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			97 50
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —
» 4 0|0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —
» 4 0|0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6 a Emiss.	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500		— —			471 —
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			482 —
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			498 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			715 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			573 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sardo (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo. Mar. Trap. 1a e 2a E	1 aprile 90	300	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1755 —1
» » Romana	»	1000	1000		— —			1055 —
» » Generale	»	500	250		— —	483 482,75	482	— —
» » di Roma	»	500	250		— —			645 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			65 —
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 90	500	500		— —			483 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			476 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 90	500	400		— —			610 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			160 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —	891 89 88 87 86		— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —	950	950	— —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	450		— —		269	— —
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	486 480		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250		— —			260 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			228
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			150 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			31 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			365 »
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			260 —
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —			190 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			92 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			225 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			290 »
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			470 —
» » » 4 0|0	«	250	250		— —			201 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler.Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
25 agosto 1890.

Consolidato 5 0|0 . . . . L. 96 398
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 94 228
Consolidato 3 0|0 nominale . . . . . » 59 312
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale » 58 020

V. TROCCHI Presidente.

1) ex divid. L. 34.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 07 1|2
	Parigi	Cheques	»	»	100 87 1|2
4	Londra	90 giorni	25 21	25,21 23	»
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Por il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1890

Rendita 5 0|0	94 90	Az. Banco di Roma	650 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» 3 0|0	61 —	» Banca Tiberina	75 —	» » Navig. Gen. Italiana	370 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0	— —	» » Ind. e Com.	483 —	» » Metallurgic. Italiana	320 —
Prest. Rothschild 5 0|0	98 50	» » » Certif.	475 —	» » della Piccola Borsa	245 —
Obb. città di Roma 4 0|0	440 —	» Soc. Cred Mobil.	595 —	» » Fondiar. Incendi	92 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	465 —	» » » Merid.	190 —	» » Fond. Vita	235 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —	» » Gas stampigl.	895 —	» » Caoutchouc	195 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0	500 —	» » Acqua Marcia st.	1070 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	470 —
Az. Fer. Meridionali	700 —	» » Condot. d'ac.	272 —	» » » 4 0|0	201 —
» » Mediterranee	570 —	» » Gen. Illumin.	220 —	» » Ferroviarie	290 —
» » » certif	560 —	» » Immobiliare	475 —		
» Banca Nazionale	1790 —	» » Molini e Magaz Gen.	266 —		
» » Romana	1060 —	» » Tramway Om.	150 —		
» » Generale	478 —	» » Fond. Italiana	32 —		
		» » Min. Antim.	— —		